

... nella continuità

la didattica del progetto a Palermo
architettura, interni, paesaggio

a cura di
Andrea Sciascia

scritti di
Valentina Acierno
Cesare Ajroldi
Marcella Aprile
Gaetano Cuccia
Giuseppe Di Benedetto
Giuseppe Guerrera
Renzo Lecardane
Manfredi Leone
Giuseppe Marsala
Vincenzo Melluso
Emanuele Palazzotto
Marcello Panzarella
Adriana Sarro
Michele Sbacchi
Andrea Sciascia
Zeila Tesoriere
Giovanni Francesco Tuzzolino

Università degli Studi di Palermo
Dipartimento di Architettura
Volume pubblicato con il contributo dei fondi di ricerca FFR 2012

Copyright © MMXIV
Aracne editrice S.r.l.

www.aracneeditrice.it
info@aracneeditrice.it

via Raffaele Garofalo, 133/A-B
00173 Roma
(06) 93781065

ISBN 978-88-548-7953-9

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: dicembre 2014

La cura redazionale del volume è di Zeila Tesoriere.
Il volume è stato impaginato da Simona Marchello e Guido Ospedale.

INDICE

- 10-11 **Nota introduttiva**
- 12-17 **La didattica del progetto a Palermo**
Andrea Sciascia
Coordinatore del CdL IM4_PA
- 18-21 **Laboratorio I di progettazione architettonica**
Marcello Panzarella (coordinatore), Gaetano Cuccia, Giuseppe Marsala, Michele Sbacchi
- 22-41 **Sulla didattica del primo anno**
Marcello Panzarella
- 42-61 **Progetto di un'abitazione unifamiliare in un contesto urbano**
Gaetano Cuccia
- 62-81 **Come abitiamo?**
Giuseppe Marsala
- 82-97 **Regole per costruire in campagna**
Michele Sbacchi
- 98-101 **Laboratorio II di progettazione architettonica**
Andrea Sciascia (coordinatore), Emanuele Palazzotto
- 102-121 **Abitare insieme**
Andrea Sciascia
- 122-137 **Tra i luoghi dell'incompiuto**
Emanuele Palazzotto

... nella
continuità
La didattica
del progetto a
Palermo

- 138-141 **Laboratorio III di progettazione architettonica**
*Giovanni Francesco Tuzzolino (coordinatore),
Giuseppe Di Benedetto, Adriana Sarro*
- 142-161 **Architettura e spazi per l'accoglienza a Lampedusa**
Giovanni Francesco Tuzzolino
- 162-181 **Didattica e percorsi progettuali**
Giuseppe Di Benedetto
- 182-201 **Nei luoghi dell'accoglienza. Progetti didattici
per l'isola di Lampedusa**
Adriana Sarro
- 202-205 **Laboratorio di architettura degli interni**
*Vincenzo Melluso (coordinatore), Gaetano Cuccia,
Giuseppe Marsala*
- 206-223 **A casa del signor G. Progetti per un interno.
19 committenti, 54 città**
Vincenzo Melluso
- 224-243 **Un'architettura ipogea. Progetto del rifugio
di un guardaboschi**
Gaetano Cuccia
- 244-263 **Il progetto di interni come architettura
della post-production**
Giuseppe Marsala

- 264-267 **Laboratorio IV di progettazione architettonica**
*Cesare Ajroldi (coordinatore), Valentina Acierno,
Zeila Tesoriere*
- 268-285 **L'ordine dell'architettura**
Cesare Ajroldi
- 286-305 **Progettare la complessità**
Valentina Acierno
- 306-325 **Esperienza della didattica. Architettura e
infrastruttura nella città contemporanea**
Zeila Tesoriere
- 326-329 **Laboratorio di arte dei giardini e
architettura del paesaggio**
Marcella Aprile (coordinatore), Manfredi Leone
- 330-347 **Paesaggio e città**
Marcella Aprile
- 348-367 **Il paesaggio necessario**
Manfredi Leone
- 368-371 **Laboratorio V di progettazione architettonica**
*Vincenzo Melluso (coordinatore), Giuseppe Guerrera,
Renzo Lecardane*

- 372-389 **Non c'è forma che non si trasformi.**
Palermo: città come esperimento
Vincenzo Melluso
- 390-407 **La didattica del progetto**
Giuseppe Guerrera
- 408-427 **Territori mediterranei. Progetti per Palermo 2019,**
Trapani 2020, Marsiglia 2030
Renzo Lecardane
- 428-437 **Note biografiche**

Territori mediterranei

Progetti per Palermo 2019, Trapani 2020, Marsiglia 2030

Renzo Lecardane

Premessa

La città europea rappresenta un campo di applicazione privilegiato del rapporto fra progetto di architettura e fatti urbani. Negli ultimi decenni molte città hanno definito nuovi temi relativi allo spazio urbano e costruito ponendo fine al declino socio-culturale cui sembravano destinate. La debolezza delle politiche attuali, la privatizzazione dei beni comuni, il crescente consumo dei suoli, il sempre più diffuso degrado sociale, l'emergenza ambientale sono tutti fenomeni che, per quanto evidenti, invitano a riorientare i dispositivi di sviluppo della società e dell'architettura verso nuovi scenari della sostenibilità segnati dall'esiguità delle risorse.

Il laboratorio 5 ha indagato i modi possibili di definire e operare i procedimenti del progetto urbano e di architettura, dotati di un grado elevato di complessità, finalizzati all'elaborazione di progetti per Palermo 2019¹, Trapani 2020² e Marsiglia 2030³.

Consapevoli che l'architettura risponda allo scopo di migliorare la qualità dell'abitare, tenendo conto dell'ambiente non solo urbano ma anche naturale, l'attenzione ai temi del patrimonio urbano e architettonico, dell'infrastruttura del verde, dell'uso consapevole

Laboratorio V
di progettazione
architettonica
a.a. 2011-2012
a.a. 2012-2013
a.a. 2013-2014
prof. R. Lecardane

Collaboratori
V. Cangemi
S. Gullo
P. La Scala
S. Lupo
I. Marotta

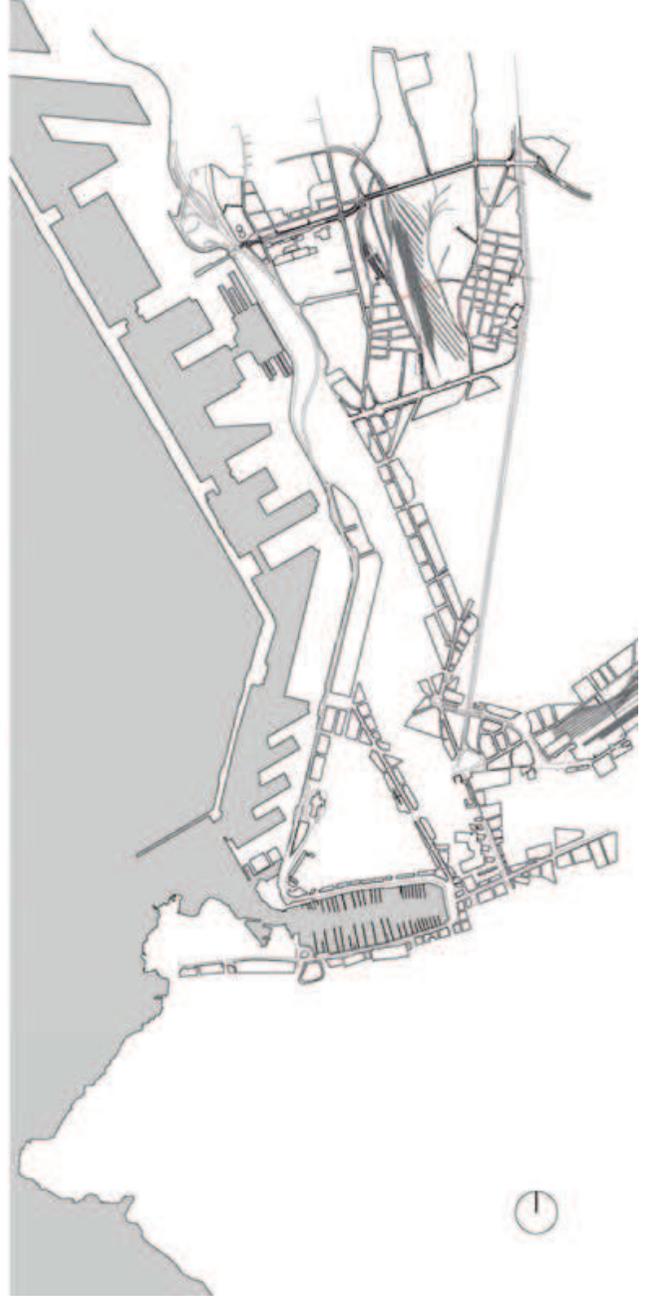
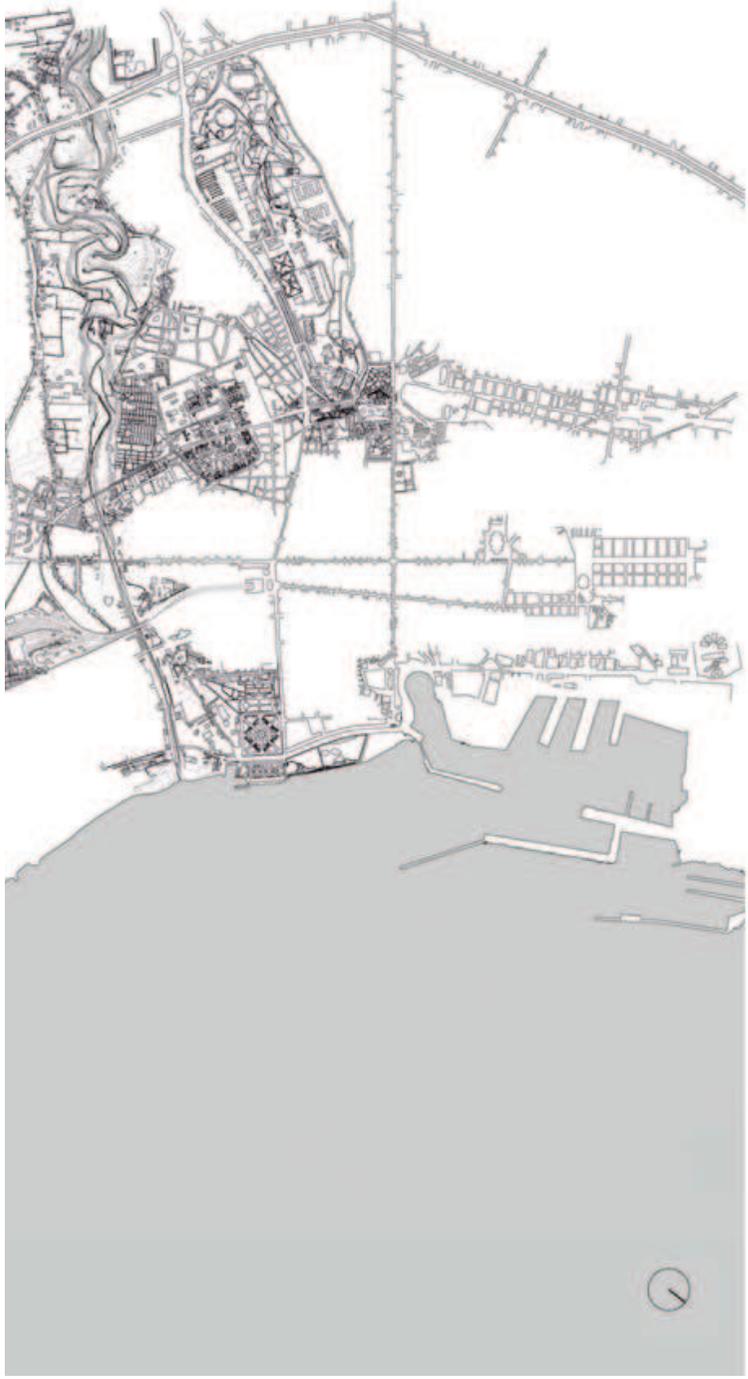
delle risorse naturali, diventano fattori indispensabili per indurre mutamenti positivi e per promuovere modelli di vita urbana sostenibili, attraverso il riconoscimento del suolo come parte integrante e strutturante il progetto di architettura. Il campo di applicazione progettuale si è orientato al potenziale d'integrazione urbano e architettonico e ha concentrato gli interventi progettuali in quei luoghi marginali in cui la centralità del rapporto tra architettura e infrastrutture è risultato prioritario.

Metodologia didattica

Il laboratorio 5 si è articolato in un ciclo di lezioni frontali finalizzate ad esplicitare alcuni temi preminenti e all'elaborazione del progetto urbano e architettonico nella città mediterranea europea. Particolare attenzione è stata rivolta alla ricerca di figure operative del progetto di architettura attraverso l'osservazione, la descrizione, il ridisegno critico e l'interpretazione dei luoghi; al disegno del programma insediativo; alla scrittura del progetto. La scelta consapevole di pratiche progettuali è stata inoltre evidenziata attraverso il ridisegno individuale di alcune opere emblematiche della contemporaneità e la comprensione critica di testi, indicati dalla docenza, a supporto dell'elaborazione progettuale.

pagina seguente
F. Salerno,
A. Grizaffi,
M. Lombardo,
C. Santangelo,
A. Battaglia,
A.S. Martorana,
L.R. Musso, disegni
delle planimetrie di
Palermo, Trapani e
Marsiglia

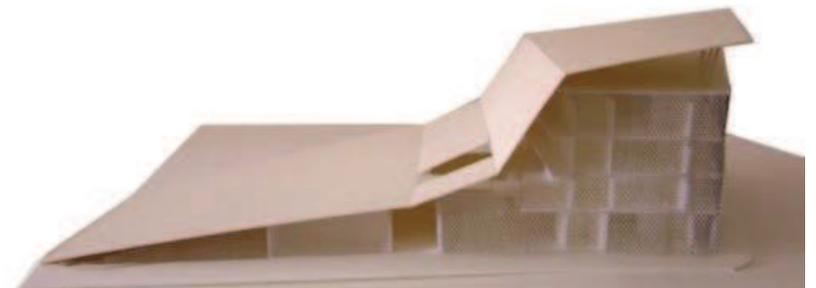
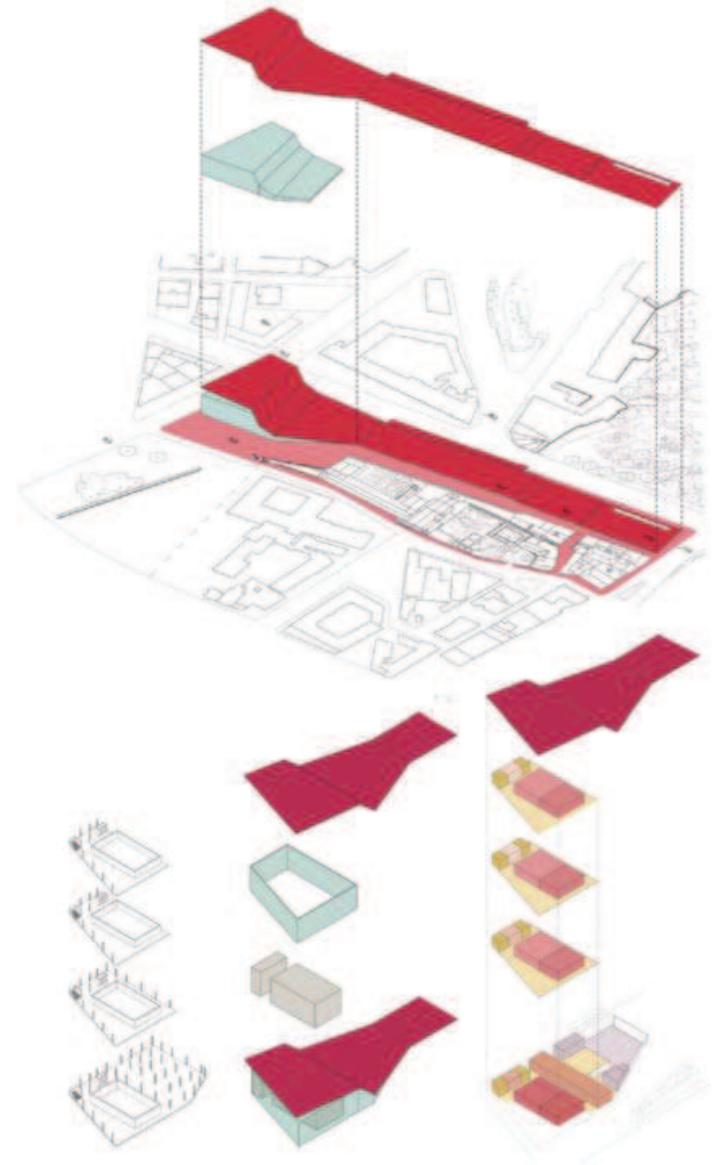




Obiettivi didattici

In accordo con il tema più generale della città sostenibile, la didattica del laboratorio 5 si è indirizzata ad individuare alcuni aspetti prioritari dell'intervento nella città consolidata e, in particolare, al rapporto tra tessuto urbano e infrastrutture. Si è proposto di avvicinare gli studenti al concetto di architettura come trascrizione del reale, quale possibile risposta alle unicità delle condizioni - urbane, culturali e sociali - che identificano un determinato contesto di riferimento. Se come afferma Paul Virilio «l'architettura è uno strumento di misurazione, una somma di saperi in grado di organizzare il tempo e lo spazio delle società»⁴, trasformare un luogo deve prevedere al principio la sua misurazione come sistema di apprendimento per comprendere ciò che si può modificare.

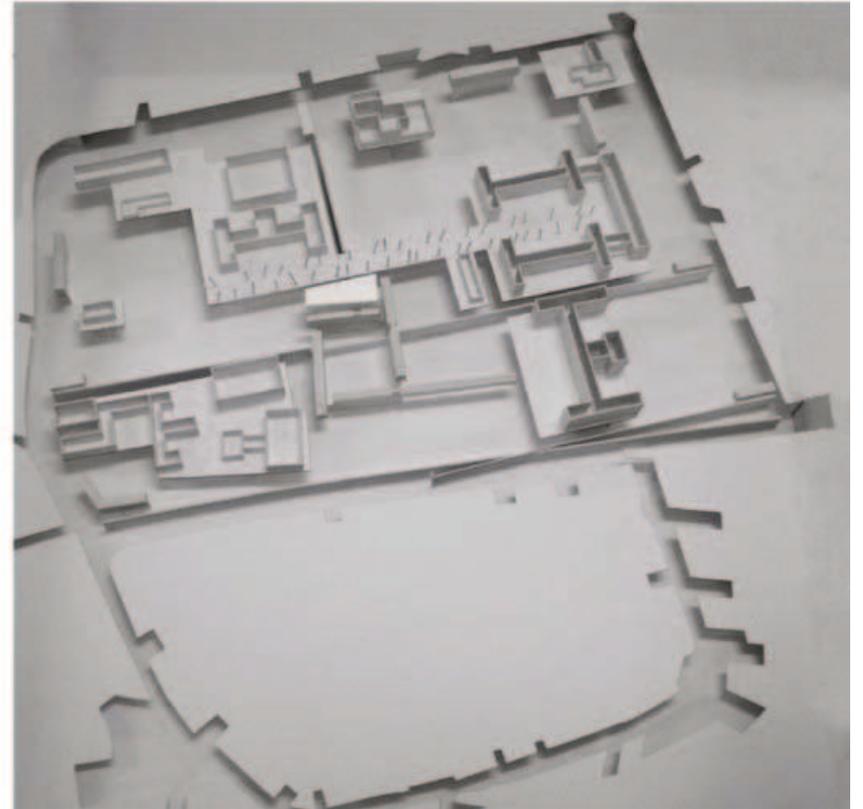
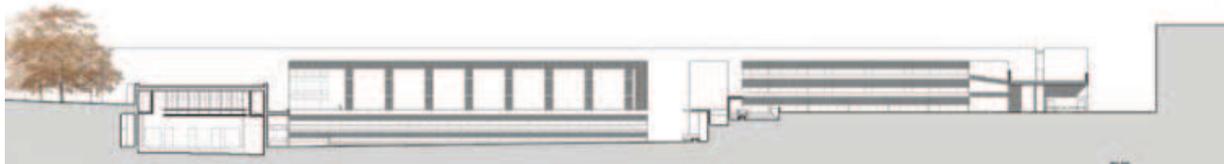
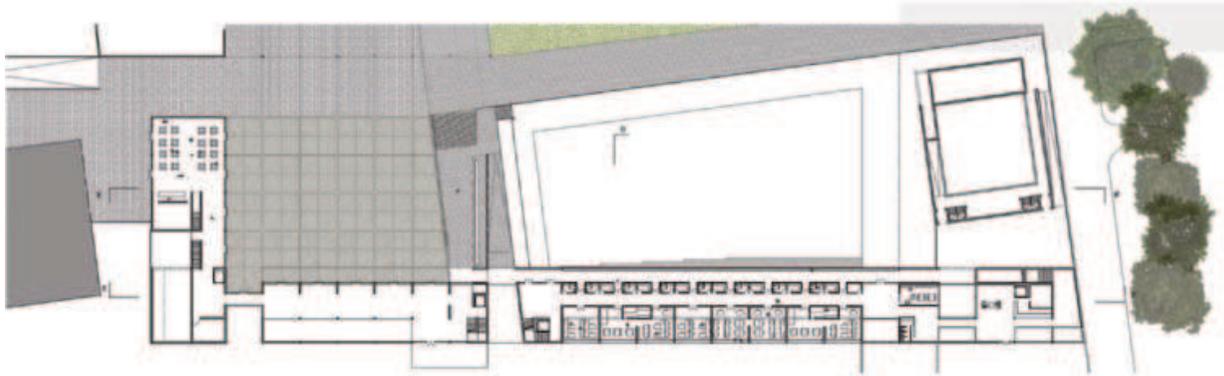
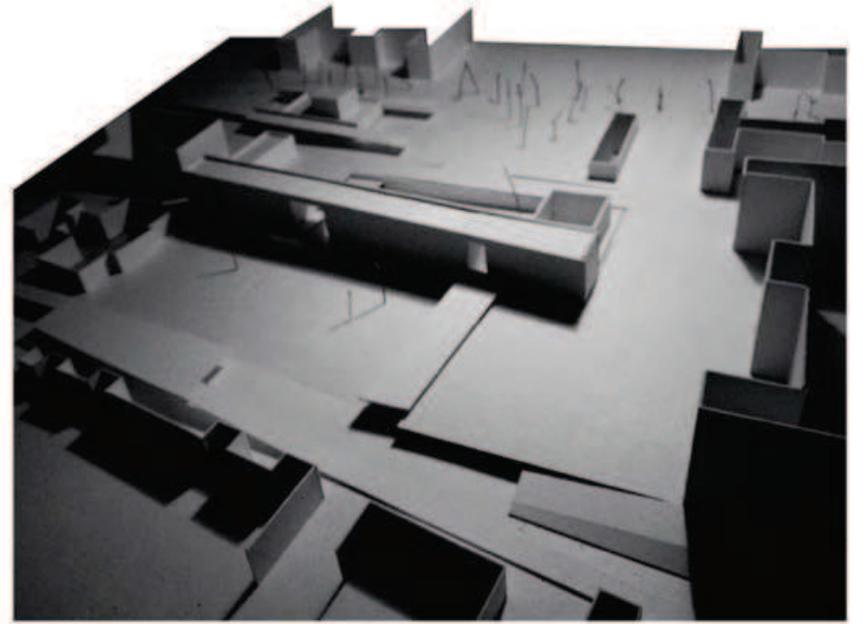
Gli obiettivi formativi hanno mirato ad indirizzare gli studenti alla comprensione e al controllo delle motivazioni di un processo progettuale con attenzione specifica alle relazioni fra alcune dimensioni maggiori del progetto: insediamento, struttura, forma. L'obiettivo prioritario è consistito nell'istaurare un forte rapporto tra il programma d'intervento, l'ambito di progetto e l'insieme degli aspetti teorici e pratici della progettazione



architettonica compresi nel tema più generale della città sostenibile mediterranea. I criteri di sostenibilità ambientale, la tutela del paesaggio naturale e costruito, la valorizzazione delle risorse ambientali, la trasformazione del tessuto urbano, la combinazione di attività miste, l'elaborazione di progetti flessibili al cambiamento sono stati fra gli obiettivi principali finalizzati ad accrescere la consapevolezza nell'impostazione e nel controllo dell'intero processo progettuale per l'elaborazione di un progetto complesso capace di avviare un più generale processo di risignificazione dello spazio costruito.

Struttura del corso

In relazione alla complessità del tema di progetto, il lavoro si è svolto in tre fasi. La prima è stata quella relativa al *ridisegno dello stato di fatto*, nella quale lo studente ha elaborato un proprio repertorio cartografico di riferimento. Le conoscenze acquisite durante il sopralluogo iniziale, il ridisegno di planimetrie, le sezioni, le assonometrie e la costruzione di modelli interpretativi dello stato di fatto, hanno consentito di reperire alcune delle caratteristiche prioritarie, naturali e antropiche, dei luoghi in esame: curve di livello, tessuto urbano, tracciati



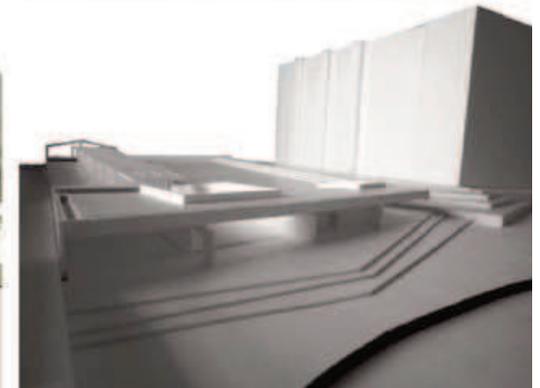
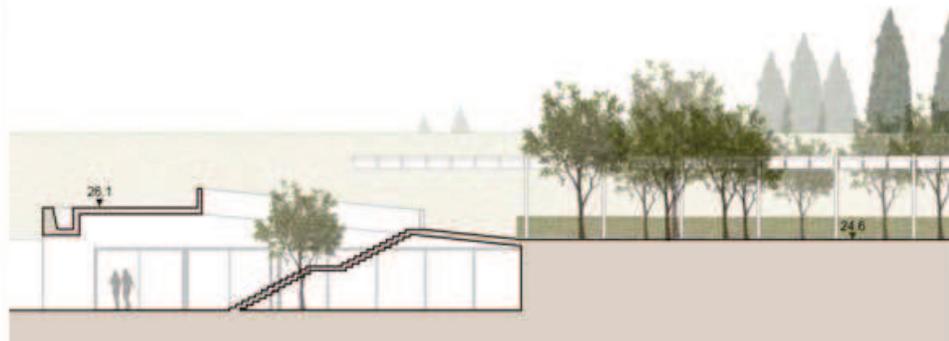
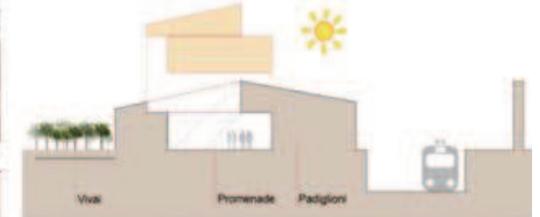
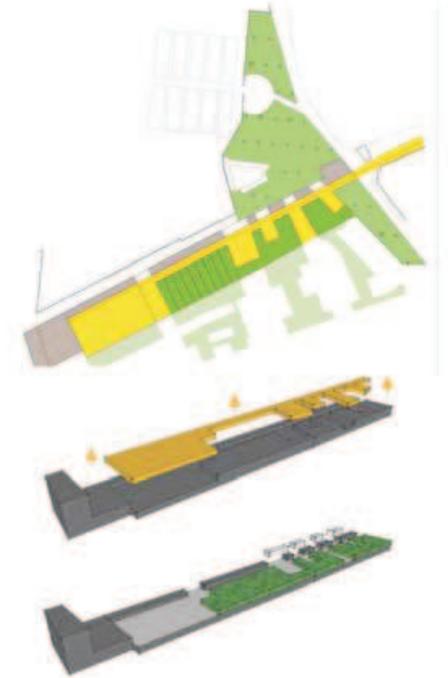
infrastrutturali, vegetazione. La seconda è stata caratterizzata dall'elaborazione del *disegno del programma insediativo* attraverso disegni diagrammatici e modelli di studio. La terza ha previsto infine l'elaborazione del *progetto architettonico* attraverso disegni e modelli di studio alle scale adeguate.

Tali elaborati hanno condotto a mostrare la maturità delle scelte progettuali, le logiche insediative ed aggregative, i materiali impiegati, le relazioni fra costruzione e luogo, fra interno ed esterno degli edifici, fra struttura ed involucro.

Esiti del corso

L'operazione didattica sui fenomeni di trasformazione urbana ha consentito di costruire le basi culturali per la definizione di un'ipotesi di rinnovamento della città, coniugando tre dimensioni: l'attrattività della città, il coinvolgimento di attori istituzionali, la qualità dello spazio pubblico.

Gli esiti del laboratorio 5 esprimono il significato di una riflessione che, raccogliendo stimoli anche dai soggetti coinvolti, ha prodotto un'intensa attività progettuale in funzione dei temi enunciati. Il valore di questi progetti, elaborati in una cornice temporale assai ristretta, non è nella soluzione dei problemi, né nella loro



spendibilità concreta. La consapevolezza del ruolo di servizio e di indirizzo che la comunità scientifica deve assumersi nei confronti del proprio territorio e il richiamo dell'attenzione internazionale sui temi cari alla città europea ha generato fertili ibridazioni nel campo specifico del progetto urbano e di architettura.

La ricchezza delle proposte elaborate dagli studenti ha confermato l'importante potenzialità delle risposte che possiamo offrire alla città attraverso il progetto di architettura. In tale prospettiva, il laboratorio 5 si è impegnato a raccogliere gli esiti progettuali degli ultimi tre anni in una mostra itinerante degli elaborati degli studenti che, nel 2015, sarà ospitata presso le istituzioni universitarie e culturali coinvolte a Palermo, Agrigento, Trapani, Barcellona, Marsiglia, Malaga e Parigi.

*pagina seguente
M.E. Barbiera, render
di progetto*



Bibliografia essenziale

AA.VV., *Urban reGeneration*, Alinea, Firenze 2004.

Stefano Boeri, *L'anticittà*, Laterza, Roma-Bari 2011.

Kenneth Frampton, *Tettonica e architettura. Poetica della forma architettonica del XIX e XX secolo*, Skira, Milano 1999.

pagine seguenti

S. Lupo, disegni e modelli di progetto a Trapani

Dominique Gauzin-Muller, *Architettura Sostenibile. 29 esempi di edifici e insediamenti ad alta qualità ambientale*, Edizioni Ambiente, Milano 2007.

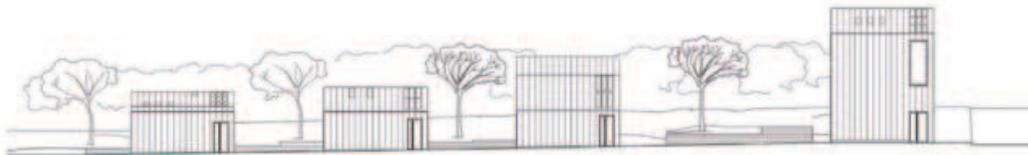
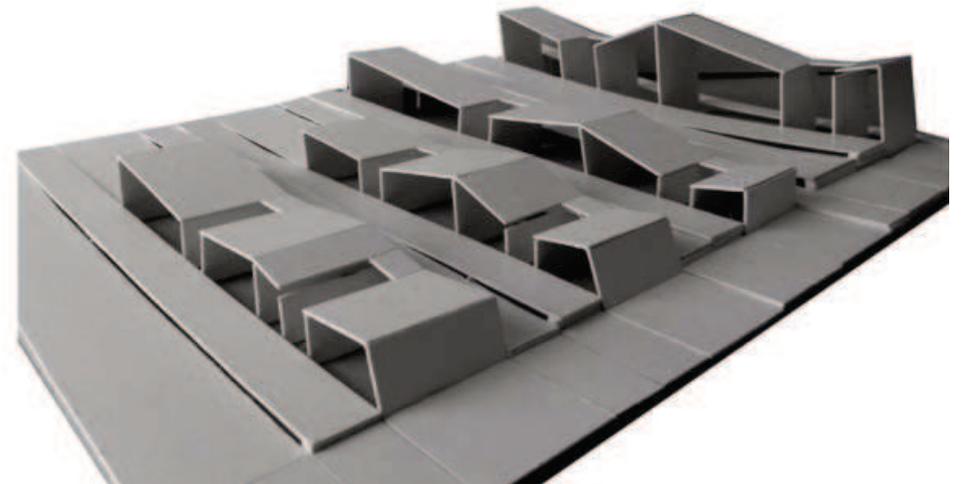
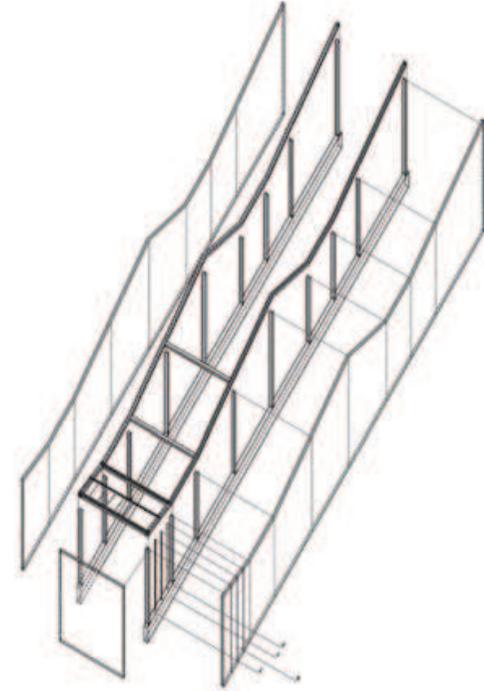
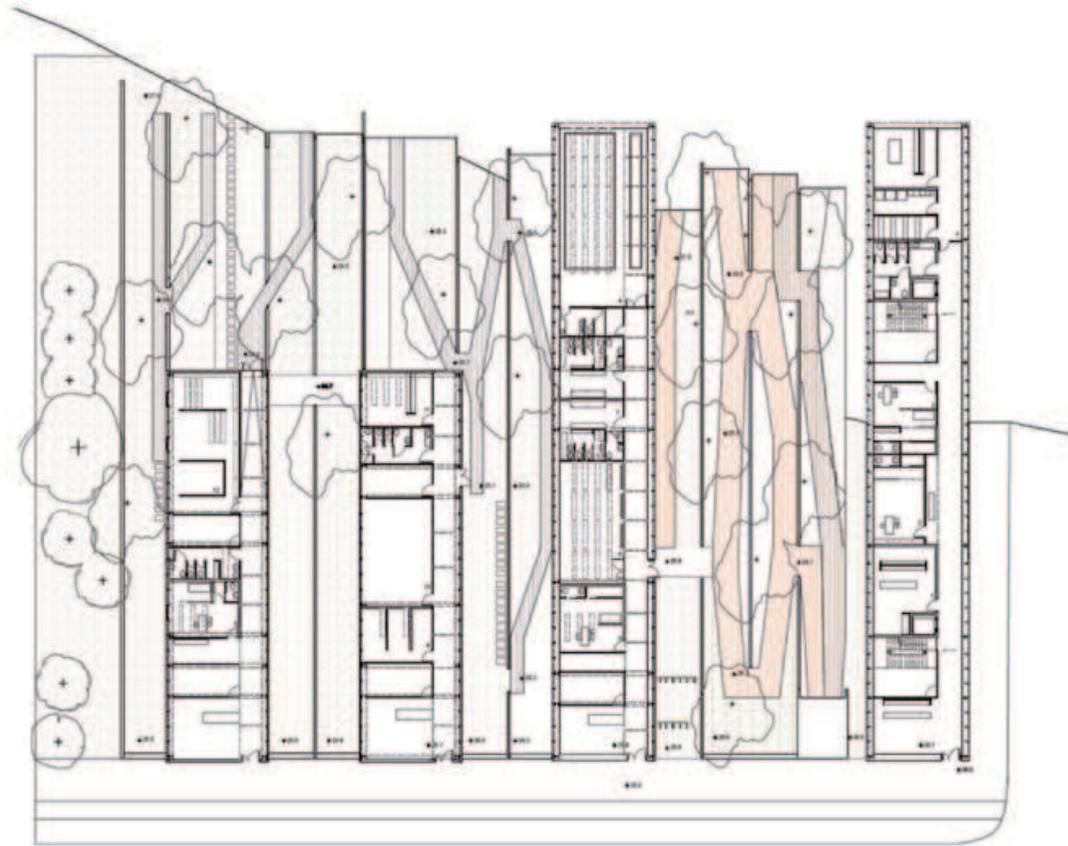
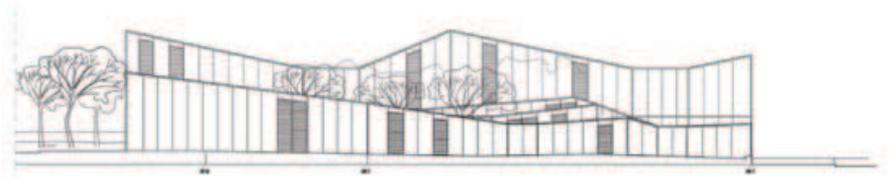
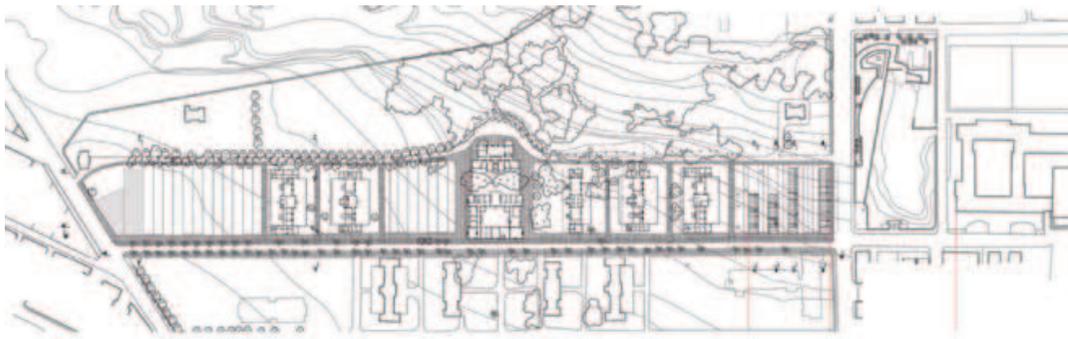
M.G. Fazzi, disegni e modelli di progetto a Trapani

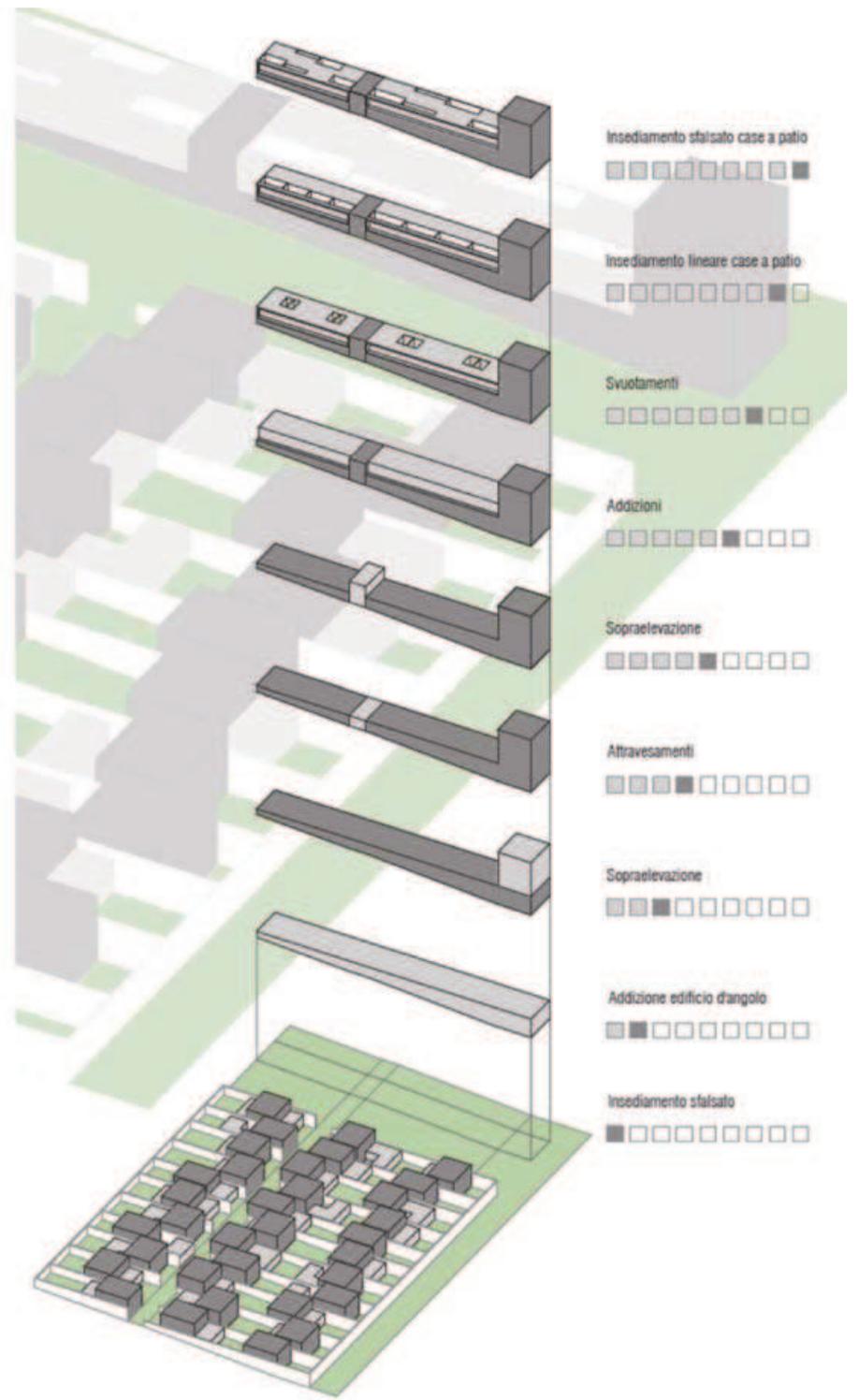
Paul Virilio, *Lo spazio critico*, Dedalo, Bari 1988.

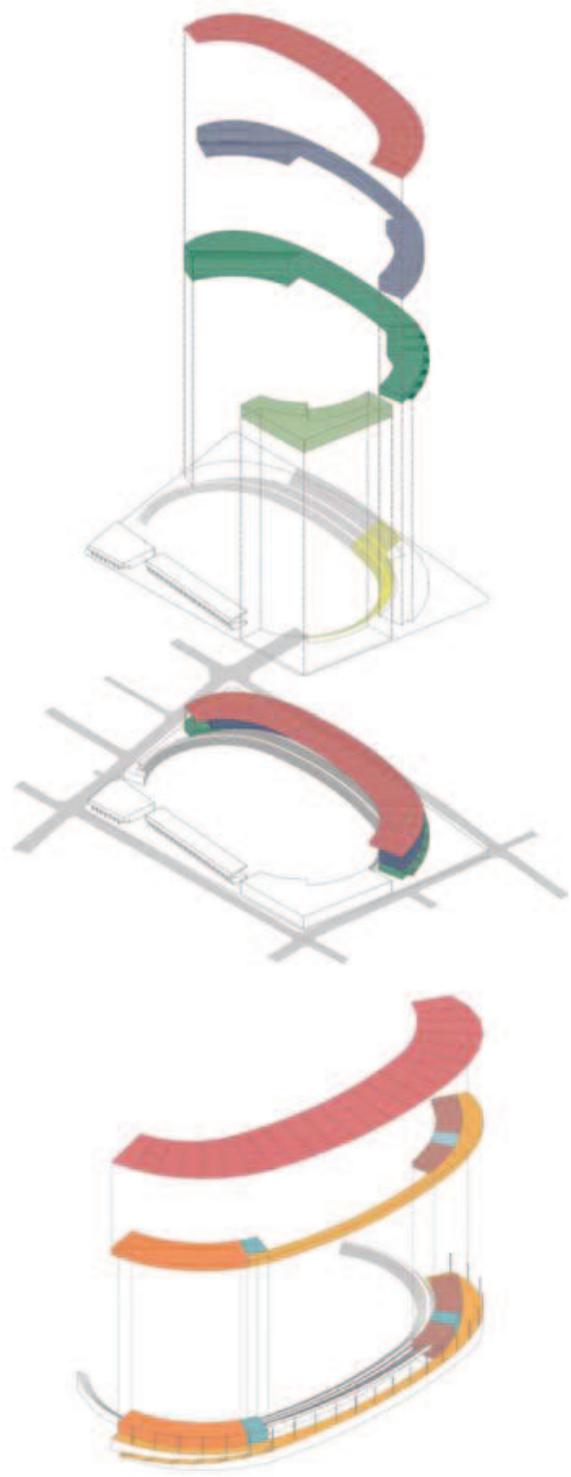
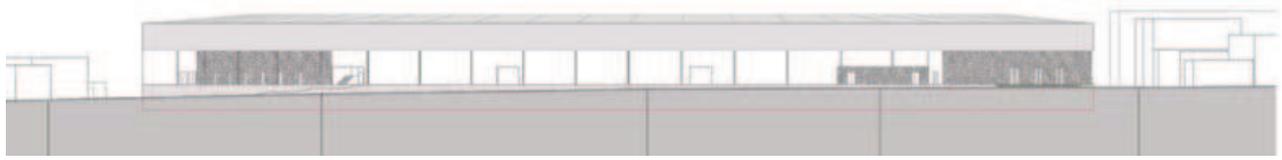
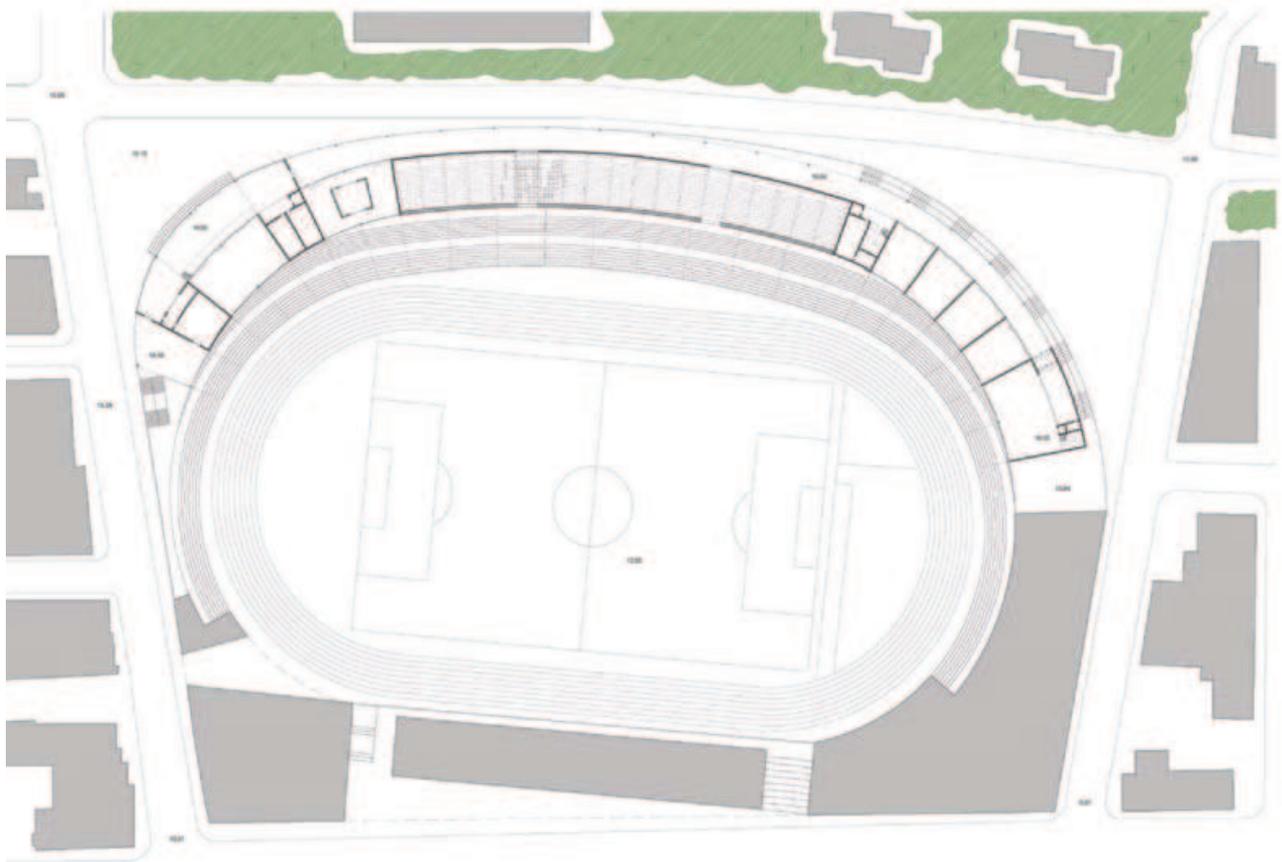
Sustainability, «Lotus International» n. 140, 2009.

A. Grizzaffi, disegni e modelli di progetto a Trapani

Altri riferimenti bibliografici sono stati indicati durante lo svolgimento del laboratorio V.







Note

1- L'esperienza progettuale del laboratorio 5, a.a. 2012-13, dal titolo *L@bCity Palermo-Barcellona Territori Mediterranei Green City Palermo 2019* è stata condotta con l'obiettivo di proporre temi e progetti a sostegno del più ampio progetto di candidatura di Palermo *Capitale Europea della Cultura 2019*. Al laboratorio 5 hanno partecipato circa 150 fra studenti, collaboratori e docenti della Facoltà di Architettura di Palermo, dell'*Escuela Técnica Superior d'Arquitectura La Salle* di Barcellona e dell'*Escuela Técnica Superior de Arquitectura*, Universidad di Málaga. Hanno partecipato inoltre i rappresentanti degli Enti patrocinatori del Comune di Palermo e dell'Istituto Cervantes di Palermo.

2- L'esperienza progettuale del laboratorio 5, a.a. 2011-2012, dal titolo *Dalla Cittadella della Salute all'Ecoquartiere: progetti per Trapani 2020* è stata condotta nell'ambito della proposta di progetti di valorizzazione dei complessi manicomiali in Sicilia e Sardegna, della Ricerca PRIN 2008 *I complessi manicomiali in Italia tra Otto e Novecento. Atlante del patrimonio storico-architettonico ai fini della conoscenza e della valorizzazione*. Responsabile nazionale: Prof.ssa Concetta Lenza. Responsabile locale: Prof. Cesare Ajroldi.

3- L'esperienza progettuale del laboratorio 5, a.a. 2013-2014, dal titolo *Territori Mediterranei Sostenibili, Marsiglia 2030* è stata condotta nell'ambito del *Masterplan Euromed II* (archh. F. Leclercq, Marciano Architecture, Sbriglio Architectes, Agence TER, SETEC) con l'obiettivo di proporre una riflessione critica sui progetti proposti dopo l'evento *Marsiglia Capitale Europea della Cultura 2013*.

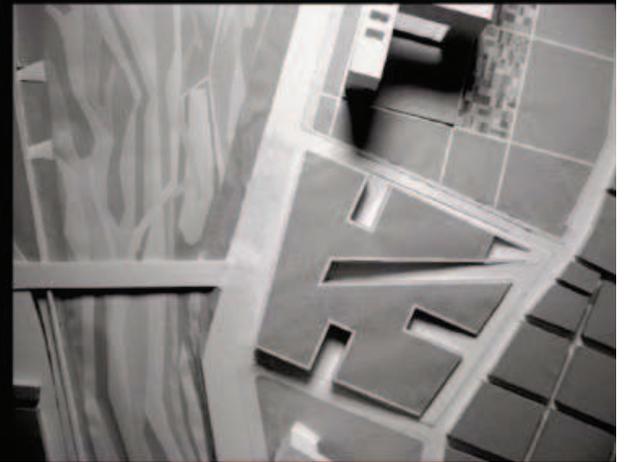
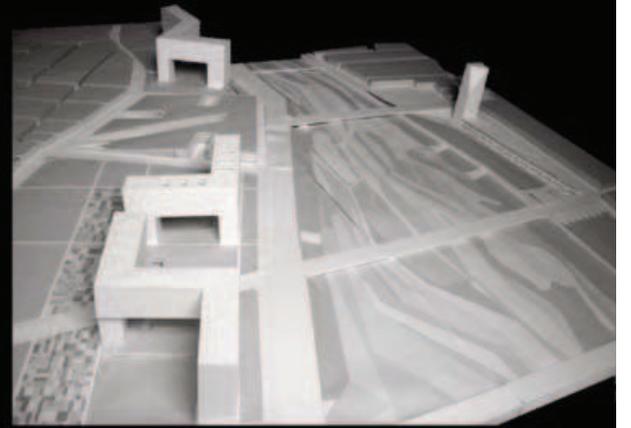
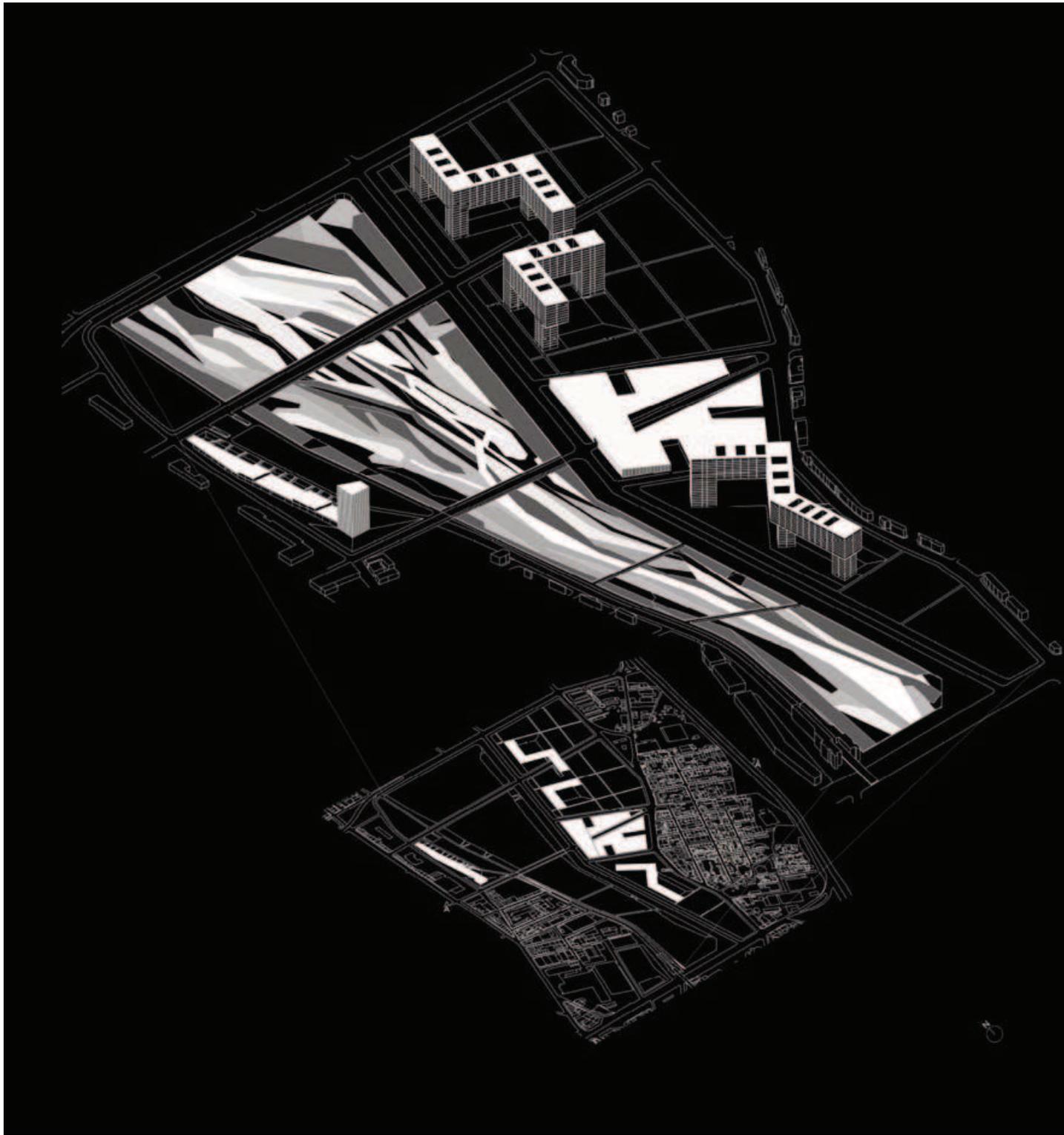
4- Paul Virilio, *Lo spazio critico*, Edizioni Dedalo, Bari 1988.

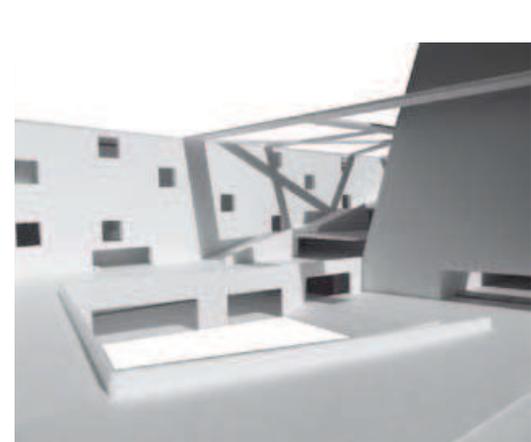
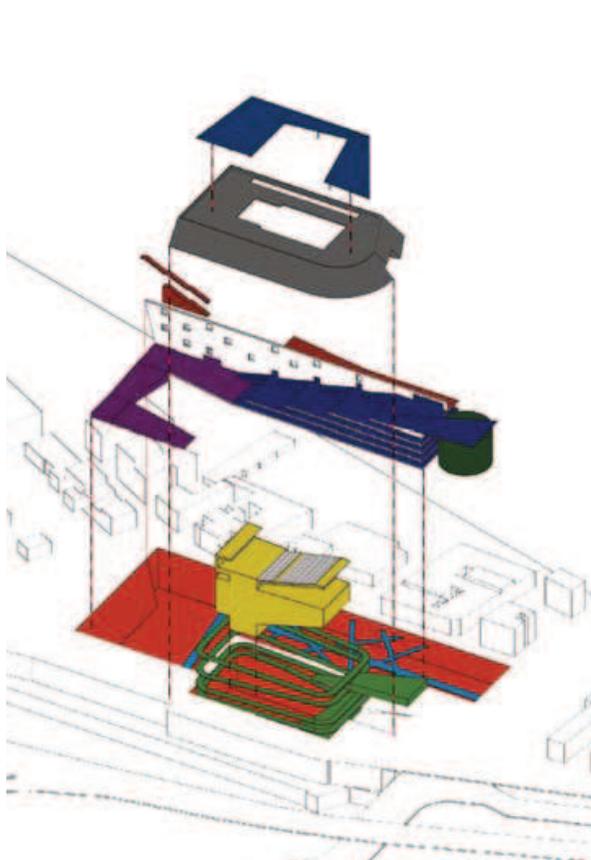
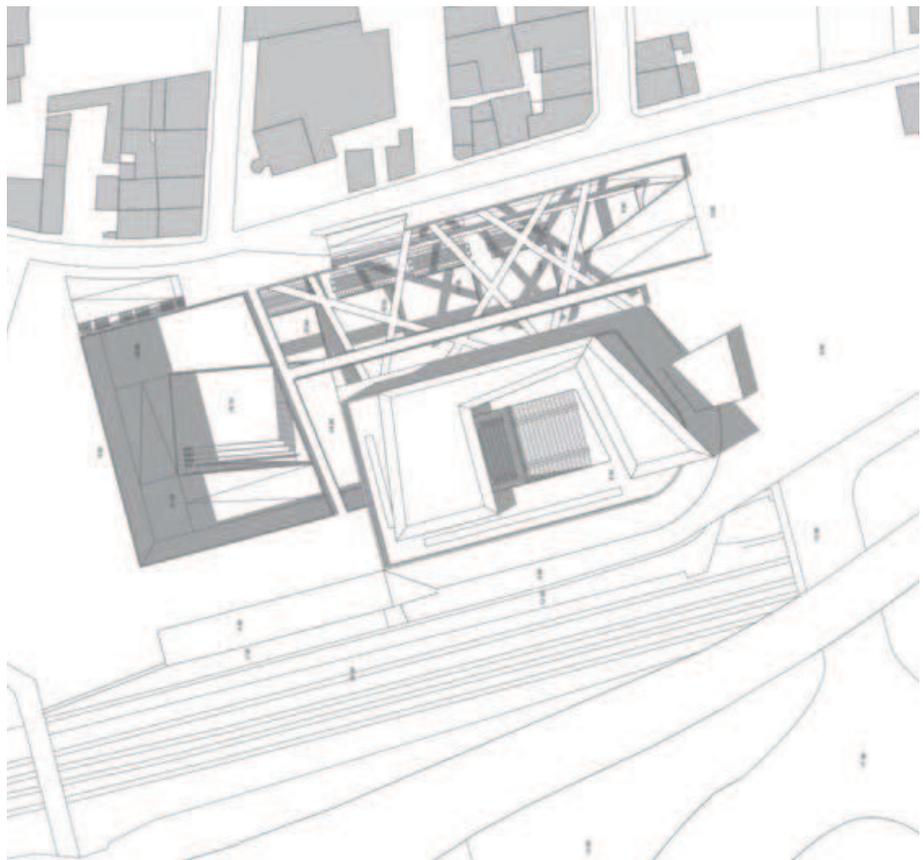
pagine seguenti

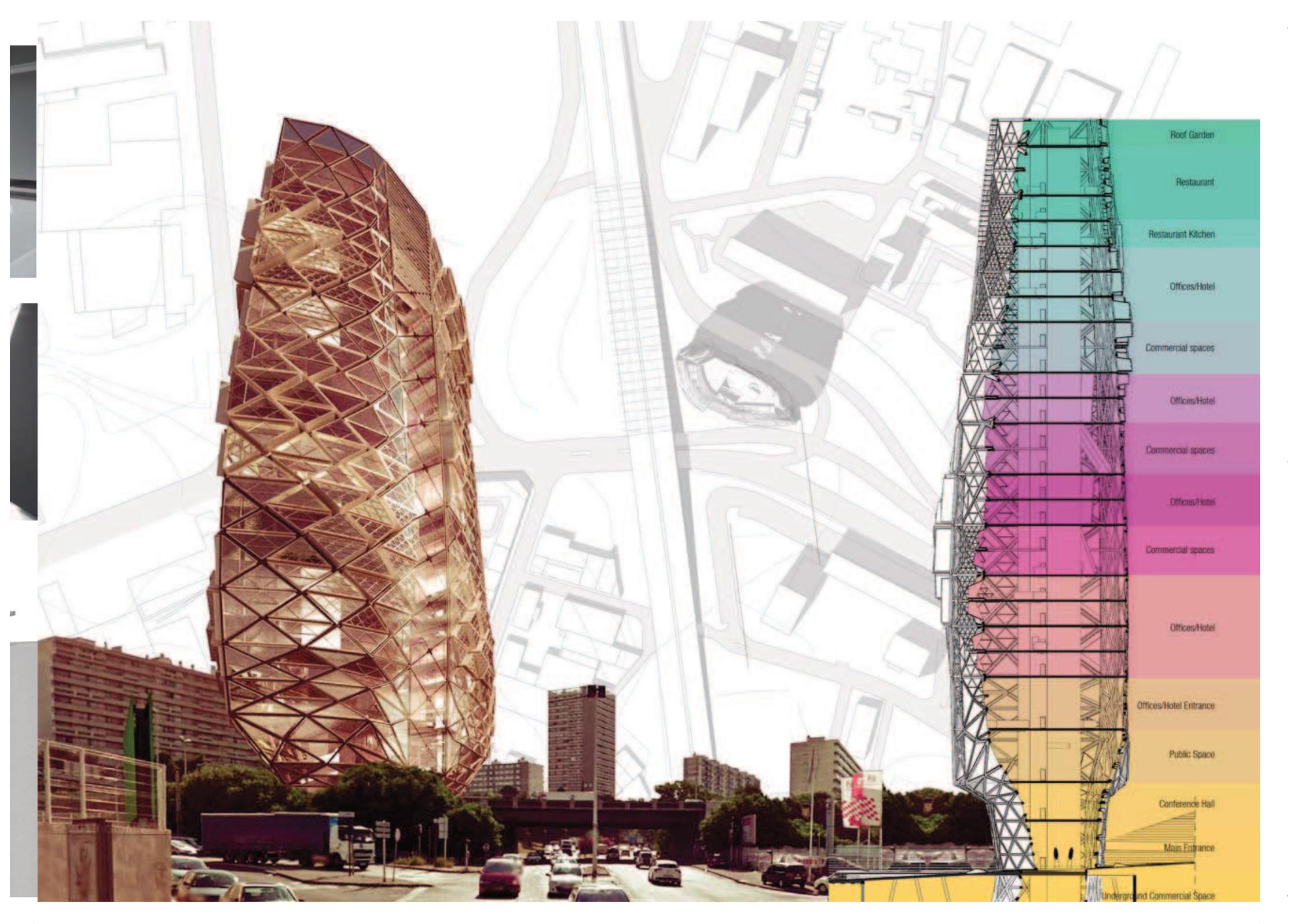
A. Battaglia,
A.S. Martorana,
L.R. Musso, disegni e
modelli di progetto a
Marsiglia

S. La Manna, disegni
e modelli di progetto
a Marsiglia

G. Cretu e
G.G. Tarantino,
disegni e modelli di
progetto a Marsiglia







Roof Garden

Restaurant

Restaurant Kitchen

Offices/Hotel

Commercial spaces

Offices/Hotel

Commercial spaces

Offices/Hotel

Commercial spaces

Offices/Hotel

Offices/Hotel Entrance

Public Space

Conference Hall

Main Entrance

Underground Commercial Space

